



SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA CAFLON 30AO

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto	CAFLON 30AO
Numero del prodotto	10160
Sinonimi; nomi commerciali	CAFLON 30AO RSPO MB
UFI	UFI: V1FM-691H-A002-FPS3

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	Fabbricazione di sostanze Intermedio Uso professionale. Detergente. Uso industriale. Uso al consumo.
------------------	--

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore	Univar Solutions SpA Univar SPA Via Caldera 21 20153 Milano Italy 00 39 02 452771 00 39 02 4525810 SDS.EMEA@univarsolutions.com
-----------	---

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza	SGS - +32 (0) 3 575 55 55 (24 ore - Supporto nella lingua locale)
Numero telefonico nazionale di emergenza	AZIENDA OSPEDALIERA A. CARDARELLI - NAPOLI; Tel: 081/7472870 AZIENDA OSPEDALIERA "S.G.BATTISTA" - MOLINETTE DI TORINO; Tel: 011/6637637 AZIENDA OSPEDALIERA CAREGGI - FIRENZE; Tel: 055/4277238 CLINICA DEL LAVORO E DELLA RIABILITAZIONE - PAVIA; Tel: 0382/24444 ISTITUTO SCIENTIFICO "G. GASLINI" - GENOVA; Tel: 010/5636245 OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA - MILANO; Tel: 02/66101029 POLICLINICO A.GEMELLI - UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE - ROMA; Tel: 06/3054343 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA; Tel: 049/8275078 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" - ROMA; Tel: 06/49970698
Sds No.	10160

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (CE 1272/2008)

Pericoli fisici	Non Classificato
Pericoli per la salute	Skin Irrit. 2 - H315 Eye Dam. 1 - H318
Pericoli per l'ambiente	Aquatic Acute 1 - H400 Aquatic Chronic 2 - H411

CAFLON 30AO

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

Pericolo

Indicazioni di pericolo

H315 Provoca irritazione cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P273 Non disperdere nell'ambiente.
P280 Indossare guanti/ indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/ Proteggere il viso.
P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P501 Smaltire il prodotto/ recipiente in conformità alla regolamentazione locale.

UFI

UFI: V1FM-691H-A002-FPS3

2.3. Altri pericoli

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile). La sostanza/miscela non contiene componenti che si ritiene abbiano proprietà di interferente endocrino secondo l'articolo 57 (f) di REACH o il regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o il regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

**AMINES, C12-14 (EVEN NUMBERED)-ALKYLDIMETHYL,
N-OXIDES**

≥25 - ≤35%

Numero CAS: 308062-28-4

Numero CE: 931-292-6

Numero di registrazione REACH: 01-
2119490061-47-XXXX

Fattore M (acuto) = 1

Stima della tossicità acuta (orale): 1064 mg/kg

Stima della tossicità acuta (cutanea): > 2000 mg/kg

Classificazione

Acute Tox. 4 - H302

Skin Irrit. 2 - H315

Eye Dam. 1 - H318

Aquatic Acute 1 - H400

Aquatic Chronic 2 - H411

Il testo completo di tutte le indicazioni di pericolo è visualizzato nella Sezione 16.

Commenti sulla composizione I dati mostrati sono in conformità con le ultime Direttive CE.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

CAFLON 30AO

Inalazione

Portare il soggetto interessato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se si sospetta che in prossimità del soggetto interessato siano ancora presenti contaminanti aerodispersi, il personale di primo soccorso deve indossare un respiratore o un autorespiratore adatto. In caso di arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale. In caso di difficoltà di respirazione, personale adeguatamente addestrato può assistere il soggetto interessato tramite la somministrazione di ossigeno. La pratica della respirazione bocca a bocca da parte del personale di primo soccorso può risultare pericolosa. Collocare il soggetto privo di sensi su un fianco nella posizione di recupero e assicurarsi che possa respirare. Mantenere libere le vie aeree. Allentare gli indumenti stretti quali colletti, cravatte o cinture. Consultare immediatamente un medico. In caso di riscaldamento, possono formarsi vapori/gas nocivi. L'insorgenza dei sintomi può avvenire con 24-48 ore di ritardo. Tenere sotto osservazione il soggetto interessato.

Ingestione

Sciacquare accuratamente la bocca con acqua. Togliere l'eventuale dentiera. Far bere una quantità abbondante d'acqua. Interrompere se il soggetto interessato prova nausea in quanto vomitare può essere pericoloso. Non provocare il vomito in assenza di istruzioni in tal senso da parte del personale medico. In caso di vomito, tenere la testa in basso per impedire che il vomito entri nei polmoni. Le ustioni chimiche devono essere trattate da un medico. Non somministrare mai nulla per via orale a una persona priva di sensi. Collocare il soggetto privo di sensi su un fianco nella posizione di recupero e assicurarsi che possa respirare. Consultare immediatamente un medico. Mantenere libere le vie aeree. Allentare gli indumenti stretti quali colletti, cravatte o cinture.

Contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati e lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua. Lavare accuratamente con acqua gli indumenti contaminati prima di toglierli al soggetto interessato o indossare guanti. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare immediatamente un medico. Le ustioni chimiche devono essere trattate da un medico. Pulire le calzature e lavare gli indumenti accuratamente prima di indossarli nuovamente.

Contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente e abbondantemente con acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto e tenere le palpebre ben separate. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Le ustioni chimiche devono essere trattate da un medico. Consultare immediatamente un medico.

Protezione di chi presta le prime cure

Non intraprendere alcuna azione che comporti rischi personali o se non si possiede la formazione adeguata. Se si sospetta che in prossimità del soggetto interessato siano ancora presenti contaminanti aerodispersi, il personale di primo soccorso deve indossare un respiratore o un autorespiratore adatto. La pratica della respirazione bocca a bocca da parte del personale di primo soccorso può risultare pericolosa. Lavare accuratamente con acqua gli indumenti contaminati prima di toglierli al soggetto interessato o indossare guanti.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Inalazione

Gas o vapori in alte concentrazioni possono irritare le vie respiratorie.

Ingestione

Può provocare disagio se ingerito. I sintomi successivi alla sovraesposizione possono includere quanto segue: Mal di stomaco.

Contatto con la pelle

Provoca irritazione cutanea. I sintomi successivi alla sovraesposizione possono includere quanto segue: Dolore o irritazione. Arrossamento. Può verificarsi formazione di vesciche.

Contatto con gli occhi

Provoca gravi lesioni oculari. Può provocare lesioni permanenti se non si pratica immediatamente il lavaggio oculare. Può provocare ustioni chimiche degli occhi. I sintomi successivi alla sovraesposizione possono includere quanto segue: Dolore. Lacrimazione oculare copiosa. Arrossamento.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

CAFLON 30AO

Note per il medico	Trattamento sintomatico. In caso di riscaldamento, possono formarsi vapori/gas nocivi. L'insorgenza dei sintomi può avvenire con 24-48 ore di ritardo. Tenere sotto osservazione il soggetto interessato.
---------------------------	---

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	Estinguere con schiuma resistente all'alcool, diossido di carbonio, polvere secca o acqua nebulizzata.
Mezzi di estinzione non idonei	Non utilizzare getto d'acqua come mezzo di estinzione in quanto provoca la propagazione dell'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici	In caso di riscaldamento e d'incendio possono formarsi vapori/gas tossici. I recipienti possono scoppiare violentemente o esplodere se riscaldati a causa dell'accumulo eccessivo di pressione. Molto tossico per gli organismi acquatici. Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Evitare che fuoriuscite o deflussi entrino nei sistemi di scolo, nella rete fognaria o nei corsi d'acqua.
Prodotti di combustione pericolosi	La degradazione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio ed altri gas o vapori tossici. Ossidi delle seguenti sostanze: Carbonio. Azoto.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure di protezione durante l'estinzione degli incendi	Non intraprendere alcuna azione che comporti rischi personali o se non si possiede la formazione adeguata. Evacuare l'area.
Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi	Indossare un autorespiratore (SCBA) a pressione positiva e indumenti protettivi adatti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni personali	Predisporre una ventilazione adeguata. Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Attenersi alle precauzioni per la manipolazione in sicurezza descritte in questa scheda di dati di sicurezza. Evitare l'inalazione di vapori/aerosol e il contatto con la pelle e gli occhi. Non intraprendere alcuna azione che comporti rischi personali o se non si possiede la formazione adeguata. Evacuare l'area. Tenere lontano dalla fuoriuscita il personale non necessario e non protetto. Non toccare il materiale fuoriuscito né camminarvi sopra. Se la ventilazione è insufficiente, è necessario utilizzare un apparecchio respiratorio adatto.
------------------------------	---

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali	Molto tossico per gli organismi acquatici. Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Non scaricare nei sistemi di scolo, nei corsi d'acqua o sul terreno. Fuoriuscite o scarichi incontrollati nei corsi d'acqua devono essere immediatamente segnalati all'Agenzia per l'ambiente o a un altro organo di regolamentazione competente.
-------------------------------	---

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per la bonifica	Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Spostare i recipienti dall'area della fuoriuscita. Avvicinarsi alla fuoriuscita da sopravvento. Assorbire la fuoriuscita con materiale inerte, umido, non combustibile. Raccogliere e riporre all'interno di recipienti idonei allo smaltimento dei rifiuti e sigillare in sicurezza. Etichettare i recipienti contenenti materiali di scarto e contaminati e rimuoverli dall'area il prima possibile. Evitare che fuoriuscite o deflussi entrino nei sistemi di scolo, nella rete fognaria o nei corsi d'acqua.
-------------------------------	---

CAFLON 30AO

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Riferimenti ad altre sezioni Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Raccogliere e smaltire la fuoriuscita come indicato nella Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni d'uso Predisporre una ventilazione adeguata. Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Attenersi alle precauzioni per la manipolazione in sicurezza descritte in questa scheda di dati di sicurezza. Evitare l'inalazione dei vapori e il contatto con la pelle e gli occhi. Non disperdere nell'ambiente. Se la ventilazione è insufficiente, è necessario utilizzare un apparecchio respiratorio adatto. Il recipiente deve essere tenuto ben chiuso quando non è utilizzato. I residui di prodotto trattenuti nei recipienti svuotati possono essere pericolosi. Non riutilizzare i recipienti vuoti.

Raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi al termine di ogni turno di lavoro e prima di mangiare, fumare e utilizzare i servizi igienici. Lavarsi le mani e le altre aree contaminate del corpo con acqua e sapone prima di lasciare il luogo di lavoro. Predisporre una postazione di lavaggio oculare e una doccia di sicurezza.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Precauzioni per l'immagazzinamento Conservare ben chiuso nel recipiente originale in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato. Evitare l'esposizione alle alte temperature o ai raggi solari diretti. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la Sezione 10). Conservare lontano da alimenti e bevande. Conservare sotto chiave. Il recipiente deve essere tenuto ben chiuso quando non è utilizzato. Tenere i recipienti in posizione verticale. Conservare esclusivamente in recipienti etichettati correttamente. Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

7.3. Usi finali particolari

Usi finali specifici Gli usi identificati di questo prodotto sono indicati nei dettagli nella Sezione 1.2.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Commenti sugli ingredienti Nessun limite di esposizione noto per l'ingrediente/gli ingredienti.

AMINES, C12-14 (EVEN NUMBERED)-ALKYLDIMETHYL, N-OXIDES (CAS: 308062-28-4)

DNEL	Lavoratori - Inalazione; Lungo termine effetti sistemici: 6.2 mg/m ³ Lavoratori - Cutanea; Lungo termine effetti sistemici: 11 mg/kg/giorno Popolazione generale - Inalazione; Lungo termine effetti sistemici: 1.53 mg/m ³ Popolazione generale - Cutanea; Lungo termine effetti sistemici: 5.5 mg/kg Popolazione generale - Orale; Lungo termine effetti sistemici: 0.44 mg/kg
PNEC	- acqua dolce; 0.034 mg/l - acqua marina; 0.003 mg/l - Impianto di trattamento delle acque reflue; 24 mg/l Avvelenamento secondario.; 11.1 mg/kg - Sedimenti (acqua dolce); 5.24 mg/kg - Sedimenti (acqua marina); 0.524 mg/kg - Suolo; 1.02 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

CAFLON 30AO

Dispositivi di protezione



Controlli tecnici idonei

Predisporre una ventilazione adeguata. Utilizzare camere di processo, aerazione locale per estrazione o altre misure tecniche di controllo come mezzi principali per minimizzare l'esposizione dei lavoratori.

Protezioni per gli occhi/il volto

Indossare occhiali conformi a uno standard approvato se una valutazione dei rischi indica la possibilità di contatto oculare. Indossare i seguenti indumenti protettivi: Indossare occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuale per la protezione degli occhi e della faccia devono essere conformi allo standard europeo EN166.

Protezione delle mani

Scegliere i guanti più adatti rivolgendosi al fornitore/produttore dei guanti, che può fornire informazioni sul tempo di fessurazione del materiale con cui sono realizzati i guanti. Il tempo di fessurazione dei guanti scelti deve essere pari ad almeno 8 ore. Cloruro di polivinile (PVC). Per proteggere le mani dalle sostanze chimiche, i guanti devono essere conformi allo standard europeo EN374.

Altra protezione della pelle e del corpo

Indossare indumenti adatti per prevenire ogni possibilità di contatto con la pelle.

Misure d'igiene

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavarsi al termine di ogni turno di lavoro e prima di mangiare, fumare e utilizzare i servizi igienici. Togliersi di dosso gli indumenti e i dispositivi di protezione contaminati prima di recarsi nei locali adibiti ai pasti. Postazioni di lavaggio oculare e doccia di emergenza devono essere disponibili durante la manipolazione di questo prodotto.

Protezione respiratoria

È necessario utilizzare un apparecchio respiratorio conforme a uno standard approvato se una valutazione dei rischi indica la possibilità di inalazione di contaminanti. Assicurarsi che tutti gli apparecchi di protezione delle vie respiratorie siano adatti all'uso previsto e dotati di marchio CE. Se la ventilazione è insufficiente, è necessario utilizzare un apparecchio respiratorio adatto. EN 136/140/141/145/143/149

Controlli dell'esposizione ambientale

Controllare le emissioni delle attrezzature di ventilazione o dei processi lavorativi per verificare che siano conformi ai requisiti legislativi in materia di tutela ambientale. In alcuni casi sono necessari sistemi di lavaggio di fumi, filtri o modifiche tecniche alle attrezzature di processo per ridurre le emissioni a livelli accettabili.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido.
Colore	Trasparente. Giallastro. Luce.
Odore	Ammina.
Soglia olfattiva	Nessuna informazione disponibile.
pH	pH (soluzione diluita): 6 - 8 (5%)
Punto di fusione	-4 - 2°C
Punto di scorrimento	Nessuna informazione disponibile.
Punto di congelamento	Nessuna informazione disponibile.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Nessuna informazione disponibile.

CAFLON 30AO

Punto di infiammabilità	> 100°C Vaso chiuso.
Velocità di evaporazione	Nessuna informazione disponibile.
Fattore di evaporazione	Nessuna informazione disponibile.
Infiammabilità (solidi, gas)	Nessuna informazione disponibile.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Nessuna informazione disponibile.
Altra infiammabilità	Nessuna informazione disponibile.
Tensione di vapore	Nessuna informazione disponibile.
Densità di vapore	Nessuna informazione disponibile.
Densità relativa	0.965 @ 20°C
Densità apparente	Nessuna informazione disponibile.
La solubilità/le solubilità	Solubile in acqua. Solubile nei seguenti materiali: Metanolo.
Coefficiente di ripartizione	Non applicabile.
Temperatura di autoaccensione	Nessuna informazione disponibile.
Temperatura di decomposizione	Nessuna informazione disponibile.
Viscosità	10 - 50 cP @ 20°C
Proprietà esplosive	Non è considerato esplosivo.
Esplosivo sotto l'influenza di una fiamma	Nessuna informazione disponibile.
Proprietà ossidanti	Non soddisfa i criteri per la classificazione come ossidante.

9.2. Altre informazioni

Altre informazioni	Non ci sono informazioni disponibili.
Indice di rifrazione	Nessuna informazione disponibile.
Dimensioni delle particelle	Non applicabile.
Peso molecolare	Nessuna informazione disponibile.
Volatilità	Nessuna informazione disponibile.
Concentrazione di saturazione	Nessuna informazione disponibile.
Temperatura critica	Nessuna informazione disponibile.
Composto organico volatile	Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reattività	Per questo prodotto o per i suoi ingredienti non sono disponibili dati di prova correlati in maniera specifica alla reattività.
------------	---

10.2. Stabilità chimica

Stabilità	Stabile alle normali temperature ambiente e se utilizzato come consigliato.
-----------	---

CAFLON 30AO

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose In condizioni normali di immagazzinamento e uso, non si verificano reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Evitare l'esposizione alle alte temperature o ai raggi solari diretti.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali da evitare Nessuna raccomandazione specifica.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi La degradazione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio ed altri gas o vapori tossici. Ossidi delle seguenti sostanze: Carbonio. Azoto.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta - orale

Note (orale DL₅₀) Nessuna informazione disponibile.

STA orale (mg/kg) 3.546,67

Tossicità acuta - dermica

Note (dermico DL₅₀) Nessuna informazione disponibile.

Tossicità acuta - inalazione

Note (inalazione CL₅₀) Nessuna informazione disponibile.

Corrosione/irritazione cutanea

Corrosione/irritazione cutanea Provoca irritazione cutanea.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria

Sensibilizzazione respiratoria Nessuna informazione disponibile.

Sensibilizzazione cutanea

Sensibilizzazione cutanea Nessuna informazione disponibile.

Mutagenicità delle cellule germinali

Genotossicità - in vitro Nessuna informazione disponibile.

Cancerogenicità

Cancerogenicità Nessuna informazione disponibile.

Tossicità per la riproduzione

Tossicità per la riproduzione - fertilità Nessuna informazione disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

STOT - esposizione singola Nessuna informazione disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

STOT - esposizione ripetuta Nessuna informazione disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione

CAFLON 30AO

Pericolo in caso di aspirazione Nessuna informazione disponibile.

Tossicocinetica	La sostanza/miscela non contiene componenti che si ritiene abbiano proprietà di interferente endocrino secondo l'articolo 57 (f) di REACH o il regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o il regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.
Inalazione	Gas o vapori in alte concentrazioni possono irritare le vie respiratorie.
Ingestione	Può provocare disagio se ingerito. I sintomi successivi alla sovraesposizione possono includere quanto segue: Mal di stomaco.
Contatto con la pelle	Provoca irritazione cutanea. I sintomi successivi alla sovraesposizione possono includere quanto segue: Dolore o irritazione. Arrossamento. Può verificarsi formazione di vesciche.
Contatto con gli occhi	Provoca gravi lesioni oculari. Può provocare lesioni permanenti se non si pratica immediatamente il lavaggio oculare. Può provocare ustioni chimiche degli occhi. I sintomi successivi alla sovraesposizione possono includere quanto segue: Dolore. Lacrimazione oculare copiosa. Arrossamento.

Informazioni tossicologiche sugli ingredienti

AMINES, C12-14 (EVEN NUMBERED)-ALKYLDIMETHYL, N-OXIDES

Tossicità acuta - orale

Tossicità acuta orale (DL₅₀ 1.064,0 mg/kg)

Specie	Ratto
Note (orale DL ₅₀)	Nocivo se ingerito. DL ₅₀ 1064 mg/kg, Orale, Ratto
STA orale (mg/kg)	1.064,0

Tossicità acuta - dermica

Note (dermico DL₅₀) DL₅₀ > 2000 mg/kg, Cutanea, Ratto

Tossicità acuta - inalazione

Note (inalazione CL₅₀) Nessuna informazione disponibile.

Corrosione/irritazione cutanea

Corrosione/irritazione Provoca irritazione cutanea. Coniglio cutanea

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Provoca gravi lesioni oculari. Coniglio

Sensibilizzazione respiratoria

Sensibilizzazione respiratoria Nessuna informazione disponibile.

Sensibilizzazione cutanea

Sensibilizzazione cutanea Guinea pig maximization test (GPMT) - Cavia: Non sensibilizzante.

Mutagenicità delle cellule germinali

CAFLON 30AO

Genotossicità - in vitro Test di reversione delle mutazioni batteriche: Negativo. OECD 471

Genotossicità - in vivo Aberrazione cromosomica: Negativo.

Cancerogenicità

Cancerogenicità Non vi sono prove di cancerogenicità negli studi su animali.

Tossicità per la riproduzione

Riepilogo - NOAEL: 25 mg/kg, Orale, Ratto
- : NOEL: 100 mg/kg, Orale, Ratto

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

STOT - esposizione singola Nessuna informazione disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

STOT - esposizione ripetuta NOAEL 88 mg/kg, Orale, Ratto

Pericolo in caso di aspirazione

Pericolo in caso di aspirazione Nessuna informazione disponibile.

Tossicocinetica La sostanza/miscela non contiene componenti che si ritiene abbiano proprietà di interferente endocrino secondo l'articolo 57 (f) di REACH o il regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o il regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Inalazione Gas o vapori in alte concentrazioni possono irritare le vie respiratorie.

Ingestione Nocivo se ingerito. Può provocare disagio se ingerito.

Contatto con la pelle Provoca irritazione cutanea.

Contatto con gli occhi Provoca gravi lesioni oculari. Può provocare lesioni permanenti se non si pratica immediatamente il lavaggio oculare.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Ecotossicità Molto tossico per gli organismi acquatici. Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

AMINES, C12-14 (EVEN NUMBERED)-ALKYLDIMETHYL, N-OXIDES

Ecotossicità Molto tossico per gli organismi acquatici. Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.1. Tossicità

Tossicità Molto tossico per gli organismi acquatici. Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

AMINES, C12-14 (EVEN NUMBERED)-ALKYLDIMETHYL, N-OXIDES

CAFLON 30AO

Tossicità Molto tossico per gli organismi acquatici. Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Tossicità acquatica acuta

C(E)L₅₀ 0.1 < C(E)L₅₀ ≤ 1

Fattore M (acuto) 1

Tossicità acuta - pesci CL₅₀, 96 ore: 2.67 mg/l, Pesci
OECD 203

Tossicità acuta - invertebrati acquatici CE₅₀, 48 ore: 3.1 mg/l, Daphnia magna
OECD 202

Tossicità acuta - piante acquatiche CE₅₀, 72 ore: 0.143 mg/l, Alghe
OECD 201

Tossicità acquatica cronica

Tossicità cronica - fasi di vita iniziali dei pesci NOEC, 302 giorni: 0.42 mg/l, Pesci

Tossicità cronica - invertebrati acquatici NOEC, 21 giorni: 0.7 mg/l, Daphnia magna
OECD 211

12.2. Persistenza e degradabilità

Persistenza e degradabilità Il tensioattivo o i tensioattivi contenuti in questo prodotto sono conformi ai criteri di biodegradabilità prescritti nel Regolamento (CE) n. 648/2004 sui detergenti. I dati a supporto di questa dichiarazione sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno resi disponibili alle stesse su loro diretta richiesta o su richiesta di un produttore di detergenti.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

AMINES, C12-14 (EVEN NUMBERED)-ALKYLDIMETHYL, N-OXIDES

Persistenza e degradabilità La sostanza è facilmente biodegradabile.

Biodegradazione - Degradazione >60 %: 28 giorni
OECD 301B
- Degradazione 73%: 57 giorni
OECD 314C

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Potenziale di bioaccumulo Nessun dato disponibile sul bioaccumulo.

Coefficiente di ripartizione Non applicabile.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

AMINES, C12-14 (EVEN NUMBERED)-ALKYLDIMETHYL, N-OXIDES

Potenziale di bioaccumulo Il bioaccumulo è improbabile.

Coefficiente di ripartizione log Pow: 2.7

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità Solubile in acqua.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

CAFLON 30AO

AMINES, C12-14 (EVEN NUMBERED)-ALKYLDIMETHYL, N-OXIDES

Mobilità Non ci sono informazioni disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Risultati della valutazione PBT e vPvB Questo prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile).

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

AMINES, C12-14 (EVEN NUMBERED)-ALKYLDIMETHYL, N-OXIDES

Risultati della valutazione PBT e vPvB Questa sostanza non è classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile) in base agli attuali criteri UE.

12.6. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi La sostanza/miscela non contiene componenti che si ritiene abbiano proprietà di interferente endocrino secondo l'articolo 57 (f) di REACH o il regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o il regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

AMINES, C12-14 (EVEN NUMBERED)-ALKYLDIMETHYL, N-OXIDES

Altri effetti avversi La sostanza/miscela non contiene componenti che si ritiene abbiano proprietà di interferente endocrino secondo l'articolo 57 (f) di REACH o il regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o il regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni generali I rifiuti sono classificati come rifiuti pericolosi. Non forare né incenerire, anche se i recipienti sono vuoti. I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore, preferibilmente dopo averne discusso con le autorità di smaltimento dei rifiuti.

Metodi di smaltimento Smaltire i rifiuti presso una discarica autorizzata in conformità ai requisiti dell'autorità locale per lo smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Generale Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza.

14.1. Numero ONU

Numero ONU (ADR/RID)	3082
Numero ONU (IMDG)	3082
Numero ONU (ICAO)	3082
Numero ONU (ADN)	3082

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nome di spedizione (ADR/RID) MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (CONTIENE AMINES, C12-14 (EVEN NUMBERED)-ALKYLDIMETHYL, N-OXIDES)

CAFLON 30AO

Nome di spedizione (IMDG)	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (CONTIENE AMINES, C12-14 (EVEN NUMBERED)-ALKYLDIMETHYL, N-OXIDES)
Nome di spedizione (ICAO)	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (CONTAINS AMINES, C12-14 (EVEN NUMBERED)-ALKYLDIMETHYL, N-OXIDES)
Nome di spedizione (ADN)	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (CONTIENE AMINES, C12-14 (EVEN NUMBERED)-ALKYLDIMETHYL, N-OXIDES)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe ADR/RID	9
Codice di classificazione ADR/RID	M6
Etichetta ADR/RID	9
Classe IMDG	9
Classe/divisione ICAO	9
Classe ADN	9

Etichette per il trasporto



14.4. Gruppo d'imballaggio

Gruppo d'imballaggio ADR/RID	III
Gruppo d'imballaggio IMDG	III
Gruppo d'imballaggio ICAO	III
Gruppo d'imballaggio ADN	III

14.5. Pericoli per l'ambiente

Sostanza pericolosa per l'ambiente/inquinante marino



14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Programma di emergenza	F-A, S-F
Categoria di trasporto ADR	3
Codice di azione di emergenza	•3Z
Numero di identificazione del pericolo (ADR/RID)	90
Codice di restrizione in galleria	(-)

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

CAFLON 30AO

Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legislazione UE

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) (come modificato).

Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (come modificato).

REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE del 18 giugno 2020

Questo prodotto può influire sulle regole di stoccaggio di prodotti SEVESO.

Regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004 relativo ai detergenti (e successive modifiche).

Elenchi salute e ambiente

Il tensioattivo è conforme ai criteri di biodegradabilità prescritti nel Regolamento (CE) n. 648/2004 sui detergenti. I dati a supporto di questa dichiarazione sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno resi disponibili alle stesse su loro diretta richiesta o su richiesta di un produttore di detergenti.

Restrizioni (Allegato XVII Regolamento 1907/2006)

CAUTION - Chemical may be subject to REACH RESTRICTIONS - see Annex XVII. Questo prodotto è/contiene una sostanza che è inclusa nel REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 (REACH) ALLEGATO XVII - RESTRIZIONI IN MATERIA DI FABBRICAZIONE, IMMISSIONE SUL MERCATO E USO DI TALUNI ARTICOLI, MISCELE E SOSTANZE PERICOLOSI.
Numero della voce: 3

Direttiva Seveso - Controllo del pericolo di incidenti rilevanti

E1

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

Inventari

UE (EINECS/ELINCS)

Tutti gli ingredienti sono elencati o esenti.

Canada (DSL/NDL)

Tutti gli ingredienti sono elencati o esenti.
DSL

Stati Uniti (TSCA)

Tutti gli ingredienti sono elencati o esenti.

Australia (AICS)

Tutti gli ingredienti sono elencati o esenti.

Giappone (ENCS)

Tutti gli ingredienti sono elencati o esenti.

Corea (KECI)

Tutti gli ingredienti sono elencati o esenti.

CAFLON 30AO

Cina (IECSC)

Tutti gli ingredienti sono elencati o esenti.

Filippine (PICCS)

Tutti gli ingredienti sono elencati o esenti.

Nuova Zelanda (NZIOC)

Tutti gli ingredienti sono elencati o esenti.

Taiwan (TCSI)

Tutti gli ingredienti sono elencati o esenti.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Abbreviazioni e acronimi

utilizzati nella scheda di dati di sicurezza

STA: Stima della tossicità acuta.

ADR: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada.

ADN: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne.

CAS: Chemical Abstracts Service.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

IATA: Associazione internazionale dei trasporti aerei.

IMDG: Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose.

Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua.

CL50: Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio.

DL50: Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio.

PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.

PNEC: Prevedibili concentrazioni prive di effetti.

REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche Regolamento (CE) n. 1907/2006.

RID: Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia.

vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile.

IARC: International Agency for Research on Cancer.

MARPOL 73/78: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento provocato dalle navi, 1973, modificato dal rispettivo protocollo del 1978.

cATpE: Conversione in stima puntuale della tossicità acuta.

BCF: Fattore di bioconcentrazione.

BOD: Richiesta biochimica di ossigeno.

CE₅₀: La concentrazione effettiva di una sostanza che causa il 50% della risposta massima.

LOAEC: Concentrazione più bassa a cui si osserva un effetto avverso.

LOAEL: Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso.

NOAEC: Concentrazione priva di effetti avversi osservati.

NOAEL: Dose priva di effetti avversi osservati.

NOEC: Concentrazione senza effetti osservati.

LOEC: Concentrazione più bassa a cui si osserva un effetto.

DMEL: Livello derivato con effetti minimi.

EL50: limite di esposizione 50

hPa: Hektopaskal

LL50: Caricamento letale cinquanta

OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico

POW: OC parlare coefficiente di ripartizione OL-acqua

Autorespiratore contenuta: SCBA

STP Impianto di depurazione

VOC: composti organici volatili

CAFLON 30AO

Abbreviazioni e acronimi delle classificazioni	Acute Tox. = Tossicità acuta Aquatic Acute = Pericoloso per l'ambiente acquatico (pericolo acuto) Aquatic Chronic = Pericoloso per l'ambiente acquatico (pericolo cronico)
Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati	Informazioni del fornitore.
Procedure di classificazione ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008	Skin Irrit. 2 - H315: Metodo di calcolo. Eye Dam. 1 - H318: Metodo di calcolo. Aquatic Acute 1 - H400: Metodo di calcolo. Aquatic Chronic 2 - H411: Metodo di calcolo.
Commenti sulla revisione	NOTA: le linee entro il margine indicano modifiche significative rispetto alla revisione precedente.
Data di revisione	15/03/2023
Numero versione	10.000
Sostituisce la data	12/10/2022
Numero SDS	14611
Stato SDS	Approvato.
Indicazioni di pericolo per esteso	H302 Nocivo se ingerito. H315 Provoca irritazione cutanea. H318 Provoca gravi lesioni oculari. H400 Molto tossico per gli organismi acquatici. H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Firma	Lisa Bland

Le presenti informazioni si riferiscono esclusivamente allo specifico materiale indicato e potrebbero non essere valide per tale materiale utilizzato in combinazione con altri materiali o in qualsiasi altro processo. Tali informazioni sono, al meglio delle conoscenze e opinioni dell'azienda, accurate e attendibili alla data indicata. Tuttavia non si rilascia alcuna garanzia o dichiarazione in relazione all'accuratezza, all'attendibilità o alla completezza delle suddette informazioni. È responsabilità dell'utente assicurarsi in merito all'idoneità di tali informazioni per un uso specifico.